Allegato a: RAS AOO 10-01-00 Determinazione n. 5914 Prot. Uscita n. 105894 del 20/11/2026

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e del Servizi per il Lavoro

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi 2027-2030

Deliberazione della Giunta regionale n. 40/28 del 29.07.2026

Deliberazione della Giunta regionale n. 42/36 del 13.08.2026

Deliberazioni della Giunta regionale n. 46/8 e 46/9 del 16.09.2026

"PR SARDEGNA FSE+ 2021-2027
AL SERVIZIO DELLA DIGNITÀ"

per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI 2021IT05SFPR013

Priorità 4 "Occupazione giovanile"

Obiettivo specifico f) ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) - Settore di intervento 136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani

APPENDICE 1
RIFERIMENTI NORMATIVI
DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Sommario

Riferimenti normativi e programmatici 3

Definizioni e abbreviazioni 15

Riferimenti normativi e programmatici

Il presente Avviso è emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti norme:

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR);
- Regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art.17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH" *Do no significant harm*") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento UE e del Consiglio, del 18 settembre 2025, recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
- "Strategia Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva come mezzo per superare le carenze strutturali dell'economia europea, migliorarne la competitività e la produttività all'interno della quale si inquadra la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, approvata con delibera di Giunta Regionale n.39/56 dell'08 ottobre 2021;
- Nota EGESIF 14-0017 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)";
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, n. C 155;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (*European Qualifications Framework* - EQF), che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2017/C 189/03);
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4 giugno 2018;
- Raccomandazione del Consiglio del 24 novembre 2020 relativa a "Istruzione e Formazione Professionale - IFP";
- Raccomandazione del Consiglio del 30 ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani";
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6166 final del 25.8.2022 che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Sardegna in Italia. CCI 2021IT05SFPR013;
- PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità", modificato con decisione C(2026) 1053 del 13.02.2026 della Commissione europea (CCI2021IT05SFPR013);

Normativa nazionale

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Legge 7/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e s.m.i., in particolare, l'articolo 11, co.2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al co.1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Legge 28 marzo 2003, n. 53, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", pubblicata nella Gazz. Uff. 2 aprile 2003, n. 77 e s.m.i.;

- Legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, commi 622 e 624, innalzamento dell’obbligo di istruzione a dieci anni e assolvimento in via sperimentale anche nei percorsi di istruzione e formazione, pubblicata nella Gazz. Uff. 27 dicembre 2006, n. 299, S.O. e s.m.i.;
- Legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria in particolare con riferimento all' art. 64, comma 4-bis: “«L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del presente articolo”, pubblicata nella Gazz. Uff. 21 agosto 2008, n. 195, S.O. e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”, pubblicata nella Gazz. Uff. del 18 ottobre 2010, n. 244 e s.m.i.;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, pubblicata nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162;
- Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 che prevede obblighi di pubblicazione per beneficiari di contributi;
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali;
- D.lgs 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”;
- Codice in materia di protezione dei dati personali, Decreto legislativo 30/06/2003, n. 196, modificato dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53”, pubblicato nella Gazz. Uff. 4 novembre 2005, n. 257, S.O. e s.m.i.;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, di “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53”, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103 e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103 e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 7/03/2005, n. 82 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

- Decreto Legislativo del 2 luglio 2010, n. 104, “Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009, coordinato con il D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- Decreto Legislativo del 14 settembre 2012, n.160, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69”, pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218 e s.m.i.;
- Decreto Legislativo del 16 gennaio 2013, n. 13, recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”, pubblicato nella Gazz. Uff. 15 febbraio 2013, n. 39 e s.m.i.;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
- LEGGE 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito dalla L. 113/2021;
- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 19 del 28 gennaio 2026, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio 2026;
- articolo 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) delle pubbliche amministrazioni, nonché il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 e il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132, recanti la disciplina attuativa del PIAO;
- Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 61 recante “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione

professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107", pubblicato nella Gazz. Uff. 16.5.2017, n.112 - Suppl. Ordinario n. 23 e s.m.i.;

- Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale";
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 2025 e in vigore dal 23 maggio 2025) che disciplina i criteri di ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi europei per la coesione e a gestione concorrente nel periodo 2021/2027, in attuazione del Regolamento UE 2021/1060;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di recepimento delle *Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale*;
- Decreto MIUR 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 27 luglio 2018 n. 35 e s.m.i.;
- Decreto interministeriale 17 maggio 2018, Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale, pubblicato nella Gazz. Uff. 17 settembre 2018, n. 216 e s.m.i.;
- DM 22 maggio 2018, n. 427, che recepisce l'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61";
- Decreto MIUR/MLPS 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 luglio 2012, n.177 e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, Recepimento Accordo Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, Passaggio nuovo ordinamento percorsi IeFP, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 dicembre 2011, n. 296, S.O. e s.m.i.;
- Decreto MIUR 18 gennaio 2011 - Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 1° marzo 2011, n. 49, S.O e s.m.i.;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione - anno

scolastico e formativo 2010-2011 - dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2010, n. 164, S.O. e s.m.i.;

- Decreto Ministeriale del 29 novembre 2007 “Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”, pubblicato nella Gazz. Uff. 22 febbraio 2008, n. 45 e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione” ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 agosto 2007, n. 202 e s.m.i.;
- Decreto interministeriale n. 56 del 07.07.2020 recante “aggiornamento standard minimi e modelli di attestazione”, che recepisce l’accordo stato-Regioni del 1° agosto 2019;
- Decreto MIM del 15 febbraio 2024, n. 58 “Regolamento recante la rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 maggio 2018, n. 92, concernente la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato-regioni del 1° agosto 2019 e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché l'integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto”. (24G00073) (GU n.102 del 3-5-2024);
- Decreto MIM del 30 gennaio 2024, n, 14, di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;
- Decreto legislativo 13 giugno 2024, n. 62 “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”;
- Decreto ministeriale n.118 del 12.06.2024 “Linee guida per la semplificazione in via amministrativa degli adempimenti necessari per i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61”;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell’articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- Decreto 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- Accordo Conferenza Stato Regioni 156 del 10 settembre 2020 “Passaggi percorsi Istruzione professionale e IeFP”;
- Decreto del Ministro dell’istruzione n. 11 del 7 gennaio 2021 di recepimento dell’Accordo in Conferenza Stato–Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- Deliberazione ANPAL n. 5 del 12/04/2023 di approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. “Adeguamento degli importi”, Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, di cui all’Allegato A “Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 – adeguamento 2023” e

approvazione delle tabelle standard di costi unitari del Programma GOL, di cui all'Allegato B "Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n.6/2022";

- Accordo Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, Definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale;
- Recepimento dell'accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 19 giugno 2009, n. 140 e s.m.i.;
- Accordo 29 aprile 2010 n. 36, tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Accordo Conferenza Stato Regioni del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- Accordo Conferenza Stato Regioni 20 dicembre 2012, n. 252, riguardante la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla raccomandazione del Parlamento Europeo del 23 aprile 2008;
- Accordo Stato Regioni 1° agosto 2019 (Rep. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 20 febbraio 2014, rif. 14/021/CR08/C9;
- Accordo Conferenza Stato Regioni 24 settembre 2015, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";
- Accordo ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107", tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli accordi in conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61- Atto 100/CSR del 10 maggio 2018;
- Intesa Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e di Bolzano - Repertorio atti n. 155/CSR del 10 settembre 2020, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto ministeriale recante: "Regolamento recante

rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, recante la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto";

- Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Protocollo d'intesa del 13 dicembre 2017, n. 35 tra Ministero della Difesa – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro;
- Intesa 8 marzo 2018, rep. n. 64, sancita dalla Conferenza Stato Regioni, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, recante criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015 e s.m.i.;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.
- Circolare MIUR n. 20, prot. n. 1483 del 4.03.2011 "validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado- Artt. 2 e 14 DPR 122/2009";
- Circolare n. 33, del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, n. 2, del 2 febbraio 2009, riguardante la Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.). (GU Serie Generale n. 117 del 22-05-2009.

Normativa regionale

- Statuto Speciale per la Sardegna a (L. Cost. 26 febbraio 1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58) e le relative norme di attuazione;
- Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1 Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del n. 845/1978;
- Legge regionale 1° giugno 1979 n. 47, "Ordinamento della formazione professionale in Sardegna" pubblicata nel B.U.R.A.S. 15 giugno 1979, n. 27;

- Legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, recante Disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- L.R. n. 24/2014, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art. 28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 7/10 del 22 febbraio 2005, recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30 giugno 2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- Legge regionale 20 ottobre 2016, n. 24 "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";
- Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15 "Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)";
- Legge regionale del 12/04/2021, n. 7 "Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali";
- Legge regionale 28 luglio 2022, n. 14 "Disposizioni a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico" pubblicata sul BURAS n. 34 del 29 luglio 2022;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/15 del 5 settembre 2018 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61" e il relativo Allegato "Dotazione finanziaria percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 06 novembre 2018, n. 54/20 "Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Legge regionale 14.05.2018, n. 15, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), art. 6. Approvazione preliminare";
- Deliberazione n. 44/30 del 12.11.2019 "Programmazione 2021-2027. Indirizzi, modello di governance e raccordo con i documenti strategici regionali di sviluppo";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/5 del 14 novembre 2019 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni 1° agosto 2019 (Rep. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- DGR 9/15 del 05.03.2020 Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024;
- DGR 39/56 del 08.10.2021 Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 31/10 del 13.10.2022 "PR FSE+ Sardegna 2021-2027 "Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità". Presa d'atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all'approvazione";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 39/5 del 24.07.2025, concernente "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. n. 226/2005. Programmazione dell'offerta per il ciclo formativo 2025-2028 e 2026-2029";

- Deliberazione della Giunta regionale n. 44/13 del 27.08.2025 “Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. n. 226/2005. Programmazione dell'offerta per il ciclo formativo 2025-2028 e 2026-2029. Approvazione definitiva”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 50/4 del 24.09.2025 “Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. n. 226/2005. Programmazione dell'offerta per il ciclo formativo 2026-2029. Integrazione deliberazione della Giunta regionale n. 39/5 del 24.7.2025, approvata in via definitiva con la deliberazione n. 44/13 del 27.8.2025”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 58/33 del 12.11.2025 “Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. n. 226/2005. Programmazione dell'offerta per il ciclo formativo 2026-2029. Integrazione deliberazione della Giunta regionale n. 39/5 del 24.7.2025, approvata in via definitiva con la deliberazione n. 44/13 del 27.8.2025. Approvazione definitiva con relative modifiche”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 36/55 del 9 luglio 2025 “Agevolazioni tariffarie TPL per gli studenti. Individuazione di criteri e modalità di attuazione delle agevolazioni tariffarie di cui all’art. 5, comma 33, della legge regionale 28.12.2018, n. 48, relativi all’anno scolastico/accademico 2025-2026. Atto di indirizzo politico amministrativo, ai sensi dell’art. 8 della L.R. n. 31/1998”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 5/30 del 16 febbraio 2022 recante “Direttiva in materia di diritto di accesso ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Altre tipologie di accesso”;
- Deliberazione della Giunta regionale n.14/6 del 29.04.2022 n. 14/6. Adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell’Amministrazione regionale. Transizione al Piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) di cui all’art. 6 D.L. n. 80/2021;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 20/57del 30.06.2022 Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Art. 6 DL. 9.6.2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”.
- DGR n. 9/12 del 24.3.2022 “Presa d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 14/13 del 29.4.2022 “Presa d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare. Approvazione definitiva;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 26/10 del 11.08.2022 “Approvazione del Regolamento di funzionamento del Partenariato del Fondo Sociale Europeo per la Sardegna per i periodi di programmazione 2014-2020 e 2021-2027;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 23 /29 del 3 luglio 2024, concernente "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione deliberazione n. 28/14 DEL 31.07.2024 2/2 professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell'offerta formativa”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 28/14 del 31.07.2024 “Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell'offerta formativa. Approvazione definitiva” che approva, in via definitiva, il provvedimento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 23 /29 del 3 luglio 2024;
- Deliberazione n.7/1 del 31.01.2025 “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027. Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i.”;

- Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante “Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n. 7/10;
- Accordo territoriale “Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)”, prot. n. 53376/326 del 3.12.2018, tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l’Ufficio Scolastico Regionale (USR);
- Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Versione 2.0Approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta 12 – 26 maggio 2025;
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell’Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Determinazione n.1120 Prot.20660 del 18/03/2022 dell'AdG sul principio del “non arrecare danno significativo (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH);
- Descrizione del sistema di gestione e controllo. vs. 5.0. Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e modificato con decisione della CE C (2018)6273 del 21 settembre 2018;
- Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2016, n. 1932, tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Sardegna per l’attuazione del progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’istruzione e formazione professionale” e in particolare per l’attivazione della Linea 2 “Sostegno di percorsi di IeFP nell’ambito del sistema duale”;
- Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 8893/616 del 28 febbraio 2018 di approvazione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione;
- PR Sardegna FSE+ 2021-2027 riprogrammato con Decisione C(2026) 1053 del 13.02.2026 (CCI2021IT05SFPR013);
- Deliberazione G.R. n. 10/18 del 4/03/2026. PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità. Presa d'atto del Programma modificato con decisione C(2026) 1053 della Commissione europea (CCI 2021IT05SFPR013);
- Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) versione 3.0 del PR FSE+ 2021/2027, approvato con Determinazione n. 3789 – 70175 del 30/07/2026);
- Manuale delle procedure dell’autorità di gestione ad uso dei Responsabili di Attivazione (vs. 1.0) Programma Regionale Sardegna FSE+ 2021-2027 CCI N° 2021IT05SFPR013, approvato con Determinazione n. 6234/85934 del 10.12.2024;
- Legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1 recante "Legge di stabilità regionale 2026" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS, n. 9 del 9 febbraio 2026;
- Legge regionale 6 febbraio 2026, n. 2 recante “Bilancio di previsione 2026-2028” pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n. 9 del 9 febbraio 2026;
- D.G.R. del 12 febbraio 2026, n. 6/13, concernente "Ripartizione del bilancio approvato con la legge regionale 6 febbraio 2026, n. 2 (BURAS n. 9 del 9 febbraio 2026) in categorie e macroaggregati (DTA) e

delle categorie e macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione (BFG) e assegnazione risorse ai competenti centri di responsabilità";

- Legge Regionale 29 luglio 2026, n. 18 recante "Assestamento di bilancio2026-2028 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e di integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) 30 luglio 2026, n.39;
- D.G.R. n. 41/13 del 07/08/2026 "Aggiornamento del Bilancio di previsione 2026-2028, del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 29 luglio 2026, n. 18, concernente "Assestamento di bilancio 2026-2028 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio";
- Legge Regionale 21 settembre 2026, n. 20 recante "Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie";
- D.G.R. n. 47/21 del 23.09.2026 Aggiornamento del Bilancio di previsione 2026-2028, del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 21 settembre 2026, n. 20 (Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie);
- Deliberazione n. 42/36 del 13.08.2026 "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) e lett. b), del D.Lgs. n. 226/2005 e dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) di cui all'art. 9, capo III, del D.P.C.M. 25 gennaio 2008. Riprogrammazione delle risorse dell'offerta IeFP triennale per il ciclo formativo 2027-2030, IV anno e IFTS per i cicli formativi 2028/2029 di cui alla deliberazione n. 40/28 del 29.7.2026";
- Deliberazione n. 40/28 del 29.07.2026 "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), di cui di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) e lett. b), del D.Lgs. n. 226/2005, e dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), di cui all'art. 9, capo III, del D.P.C.M. 25 gennaio 2008. Programmazione dell'offerta IeFP triennali per il ciclo formativo 2027-2030, IV anno e IFTS per i cicli formativi 2027-2028 e 2028 2029";
- Deliberazione n. 46/8 del 16.09.2026 "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) e lett. b), del D.Lgs. n. 226/2005 e dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) di cui all'art. 9, capo III, del D.P.C.M. 25 gennaio 2008. Riprogrammazione delle risorse dell'offerta IeFP triennale per il ciclo formativo 2027-2030, IV anno e IFTS per i cicli formativi 2028/2029 di cui alla deliberazione n. 40/28 del 29.7.2026. Approvazione definitiva deliberazione n. 42/36 del 13.8.2026";
- Deliberazione n. 46/9 del 16.09.2026 "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), di cui di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) e lett. b), del D.Lgs. n. 226/2005, e dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), di cui all'art. 9, capo III, del D.P.C.M. 25 gennaio 2008. Programmazione dell'offerta IeFP triennali per il ciclo formativo 2027-2030, IV anno e IFTS per i cicli formativi 2027-2028 e 2028-2029. Approvazione definitiva deliberazione n. 40/28 del 29.7.2026";
- Vademecum operativo per la progettazione didattica della filiera IeFP: percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), Qualifica e Diploma, e Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, (IFTS) Specializzazione, in regime duale - Versione 3.0 agg. al 30.03.2026, approvato con determinazione n. 1308/18898 del 31/03/2026;
- Vademecum per l'Operatore del PR SARDEGNA FSE + 2021-2027 Versione 1.0", adottato con la Determinazione n. 6026/73605 del 13/11/2025;

- Determinazione n. 5604 Prot. 92628 del 14.10.2026 "PR FSE + Sardegna 2021/2027 - approvazione calendario degli inviti secondo quanto disciplinato all'art. 49 par. 2 del Reg. (UE) 2021/1060" – Calendario 3/2026;
- Parere di conformità "PR FSE+ Sardegna 2021-2027 - Parere di conformità ai sensi dell'art. 73, par. 2 Reg. (UE) n. 1060/2021. Priorità 4 - Occupazione giovanile. Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi 2027-2030" Scheda istruttoria prot. n. 105579 del 20.11.2026 e Scheda istruttoria – Referente di priorità PR prot. n. 105664 del 20.11.2026.

Definizioni e abbreviazioni

Al fine di agevolare la lettura del presente documento e di rendere univoca l'interpretazione dei termini utilizzati si propone la lista dei termini tecnici utilizzati e le relative definizioni.

RAS	Regione Autonoma della Sardegna
AdG	Autorità di Gestione del PR FSE + 2021-2027
Servizio Governance	Servizio governance della formazione professionale e dei servizi per il lavoro
AF	Agenzia/e Formativa/e
AFS	Agenzia Formativa Singola
RT	Raggruppamento Temporaneo
MIM	Ministero dell'Istruzione e del Merito
CpI	Centri per l'Impiego
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale
DCT	Dossier di Candidatura Telematico
DPT	Domanda di Partecipazione Telematica
IFS	Impresa Formativa Simulata
FaD	Formazione a Distanza
Avviso/presente Avviso	Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi 2027-2030
Apprendistato	Apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81/2015
Giorni lavorativi	Giorni feriali escluse festività di calendario e programmate dall'Amministrazione regionale
UCS	Unità di Costo Standard
Si.Ge.Co.	Sistema di Gestione e Controllo
Vademecum	Vademecum per l'Operatore del PR Sardegna FSE + 2021-2027 Versione 1.0", adottato con la Determinazione n. 6026/73605 del 13/11/2025
IeFP	Istruzione e Formazione Professionale
Sistema Duale	Modello di formazione professionale in alternanza tra Agenzia Formativa e impresa nell'ambito del quale vengono rafforzati i contenuti di applicazione pratica dell'IeFP con il fine di agevolare le transizioni e ridurre il divario in termini di competenze tra scuola ed impresa
FR	Fondi regionali

FSE+	Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 -IT- PR Sardegna FSE+ 2021-2027 v. 1.1., Decisione della commissione UE C(2022) 6166 del 25 agosto 2022
Fondi SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
TFUE	Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea
Accordo Territoriale (AT)	Accordo tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) "Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)", prot. n. 53376/326 del 3.12.2018.
Accordo Stato-Regioni	Accordo Stato Regioni del 1°agosto 2019 (Rep. Atti n. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure professionali di riferimento approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011, recepito con la D.G.R. del 14 novembre 2019, n. 45/5.
Standard formativo regionale	Ai sensi del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dell'economia e delle finanze del 17.05.2018 (G.U. n. 216 del 17.09.2018). Regolamentazione regionale in materia di IeFP che, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui al capo III del decreto legislativo n. 226 del 2005, definisce in particolare: a) la durata, l'articolazione e gli obiettivi dei percorsi di IeFP; b) le modalità per l'effettuazione delle prove finali di accertamento degli allievi e di certificazione finale e intermedia delle competenze acquisite anche in contesti non formali e informali, nonché di riconoscimento dei crediti, spendibili nel sistema di istruzione, formazione e lavoro; c) la modulazione temporale tra attività formativa e alternanza nonché dell'apprendistato ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo n. 81 del 2015.
Accreditamento	Procedura mediante la quale le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riconoscono a una istituzione scolastica di I.P. l'idoneità a erogare percorsi di IeFP per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale di cui all'art. 17 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226
GDPR-RGPD	*General Data Protection Regulation* (GDPR) - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali
EQF	*European Qualifications Framework* - Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente
NQF	*National Qualification Framework* - Quadro di riferimento nazionale delle qualifiche
SIL Sardegna	Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione in Sardegna - sistema informativo regionale utilizzato per gestione, monitoraggio, rendicontazione e tracciabilità delle operazioni finanziate
BURAS	Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna
Elenco provvisorio	Elenco provvisorio dei percorsi formativi redatto a seguito dell'esito dell'esame di ammissibilità dei DCT

Elenco definitivo	Elenco dei percorsi formativi redatto a seguito delle iscrizioni dei destinatari
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
Opzioni semplificate in materia di costi (OSC)	Modalità di rendicontazione dei costi di progetto in cui gli importi ammissibili sono calcolati conformemente a un metodo predefinito basato sugli output, sui risultati o su certi altri costi, senza la necessità di comprovare ogni euro di spesa mediante singoli documenti giustificativi.
Progetto o intervento	Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP).
Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
Soggetto attuatore/esecutore	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto. Agenzia Formativa Singola (AFS) o Raggruppamento Temporaneo (RT) ammessa/o a finanziamento.
Proponente	Soggetto che presenta il DCT sulla base di quanto definito nell'Avviso
Alternanza Simulata	percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà ecc.) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, di norma, rivolti ad allievi di età inferiore ai 15 anni
Alternanza Rafforzata	percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa per l'acquisizione diretta delle competenze professionali
Apprendistato per la Qualifica	percorsi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015 nell'amibot del sistema duale
Inclusione	insieme delle misure rivolte a favorire partecipazione, frequenza e successo formativo degli allievi con fragilità, disabilità, DSA, BES o rischio di dispersione